



zione ai cessati rapporti di lavoro
interessi tra quest'ultima Compagnia e la ex
Fiemme, e ciò ai sensi delle lettere scambiate a
suo tempo e con l'aggiunta degli interessi per il
ritardato pagamento rispetto al contenuto (propo-
nendoli nella misura del 5%);

L. 22.493.562 a favore della Fiimmeter per gli
stessi motivi sopra accennati.

Si prospetta pertanto la possibilità di
chiudere definitivamente la gestione mediante la
liquidazione da parte dell'INA del debito citato
nei confronti dell'Anitalia e rimettendo alla
Fiimmeter la sola somma di lire 13.527.394 e
quindi per un totale di lire 40.776.615. La
stessa Fiimmeter, infatti, come precisato nella cita-
ta lettera del 23 febbraio 1959, potrebbe recupera-
re il suo credito residuo (lire 22.493.562 - 13.527.394 =
lire 8.966.168) dalle partite attive della gestione
e dalle somme ancora dovute dallo Stato per
risarcimento danni di guerra.

Gli eventuali importi recuperati dalla
Fiimmeter oltre la cifra di lire 8.966.168, rap-
presentante il residuo suo credito, verrebbero natu-
ralmente restituiti all'INA, per conto del quale
la gestione è stata tenuta.